

COMUNE DI PREGNANA MILANESE

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

PARERE MOTIVATO

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

VISTA

- la Legge Regionale 11 marzo 2005 n.12, "Legge per il governo del territorio", con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

PRESO ATTO che

- il Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351 ha approvato gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n.12;

CONSIDERATO che

- a seguito di approvazione da parte del Consiglio regionale degli Indirizzi citati la Giunta regionale ha proceduto all'approvazione degli Ulteriori adempimenti di disciplina;

VISTO

- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC);

VISTA

- la legge regionale 28/11/2014 n. 31 avente oggetto "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato" che apporta sostanziali modifiche alla legge urbanistica regionale n° 12/2005 e s.m.i..

RICHIAMATO

- l'atto di nomina dell'Autorità competente per la VAS (determinazione n. 334 del 06.08.2015)

PRESO ATTO che:

- a) secondo quanto stabilito all'articolo 8 dalla L.R. 11.3.2005, n. 12, "Legge per il governo del territorio", in previsione dello scadere del quinquennio di validità del Documento di Piano, l'Amministrazione Comunale di Pregnana Milanese ha reputato necessaria una verifica dello stato di attuazione del Piano di Governo del Territorio (PGT), strumento di pianificazione approvato con la deliberazione C.C. n. 35 del 10.06.2011 e pubblicato sul BURL n. 33 del 17.8.2011, con conseguente redazione di una variante generale tesa a rivalutare i diversi scenari alla base delle scelte allora assunte dal PGT, con particolare riferimento ai contenuti del documento di piano e agli ambiti di trasformazione in esso previsti.
- b) tale verifica è stata avviata con variante Generale al Piano ed il relativo processo di Valutazione Ambientale Strategica con Deliberazione di Giunta Comunale n. 124 del 17/09/2014 .
- c) nel medesimo atto sono stati a tal fine formalizzati gli indirizzi al Responsabile dell' Assetto e Uso del Territorio, per avviare la procedura di variante Generale, di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) relativa al Documento di Piano del primo Piano di Governo del Territorio, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 11.03.2005 n° 12 e s.m.i., per l'individuazione dei professionisti cui affidare gli incarichi di redazione della prima variante generale del P.G.T. e della relativa procedura di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), e che, ai sensi del combinato disposto dei commi 3 e 13 dell'art. 13 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., prima

del conferimento dell'incarico di redazione degli atti del Piano di Governo e loro varianti, il Comune ha pubblicato l'avviso di avvio del procedimento al fine di favorire lo sviluppo di azioni di comunicazione, di pubblicazione e di sollecitazione della partecipazione attiva da parte della cittadinanza, al fine di incentivare la collaborazione di chiunque abbia interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, a presentare suggerimenti e proposte nell'ambito della redazione dello strumento urbanistico.

d) l'avviso di avvio del procedimento è stato pubblicato con le seguenti modalità:

- all'albo pretorio dell'Ente dal 01/10/2014 e sul sito internet;
- sul BURL n 40 del 01/10/2014 serie Avvisi e Concorsi;
- sul sito SIVAS della Regione Lombardia;
- sono stati affissi manifesti informativi per la cittadinanza;
- sul quotidiano "La Repubblica" in data 01/10/2014.

e che sul sito comunale è stata istituita una sezione dedicata nella quale sono stati inseriti i verbali, le delibere e la documentazione relativa alla procedura di redazione della variante.

e) sono stati redatti i seguenti atti determinazione n. 485 reg. gen. del 10/10/2014 di approvazione degli avvisi di manifestazione di interesse per la redazione della Prima variante al Piano del Governo del Territorio e della inerente Valutazione Ambientale Strategica;

- determinazione n. 80 reg. gen. del 3/03/2015 con cui si è affidato, a seguito di gara pubblica, l'incarico per la redazione della prima variante al gruppo di professionisti composto dagli architetti Marco Engel, Franco Aprà e Massimo Bianchi;
- determinazione del Responsabile del Settore Assetto ed Uso del Territorio n. 115 del 19/03/2015 di affidamento incarico ad "Ambiente Italia" della redazione della Valutazione Ambientale Strategica;
- deliberazione n. 82 reg. gen. del 13/05/2015 di approvazione del "DOCUMENTO DI INDIRIZZO DELLA PRIMA VARIANTE GENERALE AL P.G.T. DI PREGNANA MILANESE ai sensi della legge regionale n. 12 del 11 marzo 2005 e s.m.i.";

ed effettuati i seguenti incontri pubblici relativi alla divulgazione e discussione della citata variante:

- 10 giugno 2015 primo incontro pubblico con la cittadinanza;
- 07 luglio 2015 incontro pubblico con associazioni sportive e socioculturali;
- 17 giugno 2015 incontro pubblico con giovani;
- 24 giugno 2015 incontro pubblico con neoresidenti;
- 12 maggio 2015 incontro con classi III della scuola Secondaria di Primo Grado;
- 07 luglio 2015 incontro con professionisti e imprese del territorio;
- 09 marzo 2016 secondo incontro con la cittadinanza;
- 26 aprile 2016 incontro con le parti sociali;
- 08 maggio 2016 incontro con la commissione del territorio e con i consiglieri;

f) gli atti connessi al procedimento di valutazione ambientale VAS per il Documento di Piano e verifica di assoggettabilità a Vas del Piano dei Servizi e del Piano delle regole sono stati:

- approvazione Avviso di avvio VAS e verifica con deliberazione GC n. 124 del 17/09/2014 con cui sono state nominalmente individuate l'Autorità Procedente e
- l'Autorità Competente per la VAS, nonché i Soggetti competenti in materia
- ambientale e gli Enti territoriali interessati;
- Pubblicazione dell'avviso di avvio sul sito web comunale dal 1/10/2014;
- Pubblicazione sul sito SIVAS regionale;
- Pubblicazione dell'avviso sul BURL – serie avvisi e concorsi n. 40 del 1/10/2014;
- Pubblicazione dell'avviso sul quotidiano "la Repubblica" del 1/10/2014;
- deliberazione GC n. III del 5.8.2015 con cui, considerando le sentenze

- giurisprudenziali in materia, si è provveduto a ridefinire le figure dell’Autorità
- Procedente e della Autorità Competente per la VAS;
- Deposito del Rapporto Ambientale Preliminare (documento di scoping) dal 5 ottobre 2015 presso l’ufficio Tecnico comunale;
- pubblicazione sul sito web comunale e sul sito SIVAS regionale dell’avviso di deposito del documento di scoping il 05 ottobre 2015 ;

g) sono stati altresì tenuti i seguenti incontri:

PRIMA CONFERENZA DI VALUTAZIONE (DOCUMENTO DI SCOPING)

tenuta in data 13 ottobre 2015 con la convocazione degli Enti istituzionali, dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico

SECONDA CONFERENZA DI VALUTAZIONE (RAPPORTO AMBIENTALE)

Tenuta data 07 aprile 2016 convocati gli Enti istituzionali, i soggetti competenti in materia ambientale e il pubblico.

TERZA E CONCLUSIVA CONFERENZA DI VALUTAZIONE (RAPPORTO AMBIENTALE)

Tenuta In data 09 maggio 2016 convocati gli Enti istituzionali, i soggetti competenti in materia ambientale e il pubblico, resa necessaria a seguito dell’aggiornamento del Rapporto Ambientale per via dell’accoglimento delle Osservazioni che hanno modificato le previsioni del PGT

h) tutti i soggetti coinvolti sono stati convocati con avviso pubblico e lettere inviate mediante posta certificata, e che di tutti gli incontri sono stati redatti i relativi verbali ai quali si rimanda per i contenuti delle discussioni.

i) i soggetti di cui al punto precedente sono stati i seguenti:

• Soggetti competenti in materia ambientale:

- ARPA Lombardia;
- ASL n. 1 Provincia di Milano;
- Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano;
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
- Autorità competente in materia di SIC e ZPS;

• Gli Enti territorialmente interessati:

- Regione Lombardia (DG Agricoltura; DG Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile; DG Infrastrutture e Mobilità; DG Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo);
- Città Metropolitana di Milano (Area Tutela e Valorizzazione Ambientale; Area Pianificazione Territoriale, Generale, delle Reti Infrastrutturali e Servizi di Trasporto Pubblico);
- Comune di Bareggio (MI);
- Comune di Cornaredo (MI);
- Comune di Pogliano Milanese (MI);
- Comune di Rho (MI);
- Comune di Sedriano (MI);
- Comune di Vanzago (MI);
- Ente di Gestione della Riserva naturale regionale “Bosco di Vanzago” e del SIC “Bosco di Vanzago”;
- PLIS del Basso Olona Rhodense;
- Autorità di Bacino del Fiume Po;
- AiPO – Agenzia Interregionale del Fiume Po.

j) l’integrazione tra PGT e VAS si è sviluppata attraverso il continuo confronto tra i progettisti del PGT e i consulenti per la VAS, l’Amministrazione Comunale e la cittadinanza, coinvolta nelle numerose occasioni di partecipazione pubblica di cui al Rapporto Ambientale VAS; l’insieme degli obiettivi e le azioni di Piano sono state sottoposte alla discussione pubblica e alla continua valutazione da parte di enti terzi qualificati, con l’obiettivo di:

- favorire la partecipazione dei cittadini, delle associazioni socio culturali delle associazioni di categoria nella gestione condivisa del territorio e in un'ottica di corresponsabilizzazione e valorizzazione delle rispettive competenze e nel rispetto dei ruoli;
 - minimizzare gli impatti ambientali e favorire interventi di compensazione e miglioramento della qualità complessiva e del benessere ambientale.
- k) le prime indicazioni e linee guida, fornite con deliberazione G.C. 82 del 13/05/2015 ai professionisti incaricati, hanno confermato la volontà dell'amministrazione di rispettare i macro obiettivi già contenuti nel documento di indirizzo del 2009, vale a dire:
- utilizzo contingente delle sole aree edificabili presenti nell'attuale PGT e delle eventuali minime aree di completamento senza nuovo consumo di suolo, con priorità per gli interventi sulle parti già edificate, disponibili ma inutilizzate;
 - ricerca delle soluzioni maggiormente idonee a realizzare gli ambiti di trasformazione maggiori, senza escludere la possibilità di definire piani attuativi o varianti;
 - esclusione della compromissione delle aree non urbanizzate ai fini della riduzione e azzeramento del consumo di suolo nel breve e medio periodo.

Per quanto attiene agli obiettivi operativi, le indicazioni formulate, in alcuni casi da sottoporre a verifica di fattibilità tecnica, sono così riassumibili:

- considerare le differenti possibili destinazioni funzionali dell'ambito di trasformazione ATP6 (area ex Bull), pur confermando le previsioni attuali;
- valutare la possibilità di modificare il perimetro dell'ambito di trasformazione ATR2 (via IV Novembre) e di suddividere lo stesso in due parti al fine di agevolare l'attuazione con piani parziali inquadrati in un solo masterplan;
- mantenere le attuali previsioni per gli ambiti di trasformazione ATRI (via Lucania) e ATR2 (via IV Novembre), lasciando aperta una valutazione futura sulla possibilità di trasferimento delle capacità edificatorie in altro ambito di trasformazione e di modifica degli stessi in ATS Servizi aree non edificabili;
- perseguire la riduzione dell'indice di edificabilità territoriale di tutti gli ambiti di trasformazione, in modo da ridurre il carico urbanistico, ridefinire la morfologia degli interventi e le tipologie edilizie previste, creare condizioni più favorevoli all'attuazione dei Piani attuativi;
- ridurre l'indice di edificabilità fondiaria di base per gli ambiti di completamento a più alta densità e di legare l'utilizzo dell'indice più elevato al ricorso alla pianificazione attuativa o alle pratiche edilizie convenzionate;
- modificare le condizioni associate agli ambiti di trasformazione ATRI e ATR2, assegnando le stesse norme, indici e meccanismi degli altri ambiti di trasformazione residenziale;
- rivedere gli indici, i perimetri, i vincoli e le priorità di acquisizione degli Ambiti di trasformazione a servizi ATS e prevedere la possibilità di acquisizione diretta da parte dell'Amministrazione Comunale, mantenendo la capacità edificatoria generata e trasferibile in altri ambiti di trasformazione;
- ridurre l'area dell'ambito di trasformazione ATP5 con stralcio della porzione nord e relativa ridefinizione quale ambito di completamento residenziale con associata correzione degli indici; prevedere una specifica destinazione produttiva a basso o bassissimo indice di edificabilità per alcune aree residuali in cui consentire attività produttive scoperte al fine di consentire il riposizionamento di quelle impropriamente insediate o l'insediamento di nuove;
- mantenere le previsioni associate alla realizzazione del quarto binario della linea ferroviaria del tratto Rho-Parabiago;
- definire soluzioni alternative per la sostituzione o l'abbattimento dell'edificio in via Marconi, allo scopo di risolvere i problemi viabilistici attuali;
- correggere gli errori materiali o imprecisioni normative e cartografiche contenute nel vigente PGT.

I suddetti obiettivi sono stati recepiti in una apposita Relazione con relativi allegati grafici da parte dei consulenti incaricati

- l) Il percorso di formulazione delle scelte di PGT è stato orientato dai contributi e dai pareri raccolti negli incontri di cui sopra e durante le occasioni di partecipazione pubblica attivate dall'Amministrazione Comunale. Le iniziative di consultazione coinvolgimento e partecipazione pubblica effettuate hanno fatto emergere alcuni elementi di carattere generale circa le sensibilità ambientali dei cittadini e le aspettative future sul territorio comunale.

Il Rapporto Ambientale e il Documento di Piano hanno tenuto in debito conto l'insieme dei contributi pervenuti, in particolar modo dove le questioni, poste e/o segnalate, siano state ritenute pertinenti e congrue rispetto all'ambito di azione e coerentemente con l'approccio metodologico generale assunto per la VAS; per il dettaglio in merito si rimanda al capitolo 4 del Rapporto Ambientale.

- m) strategie adottate per il raggiungimento degli obiettivi posti hanno consentito il rispetto degli stessi, in particolare per quanto riguarda il macro obiettivo relativa all'azzeramento del consumo di suolo, in quanto la variante proposta non individua nuove aree edificabili limitandosi a confermare quelle già previste dal PGT vigente, riducendo anzi le superfici territoriali e le SLP relative a quasi tutti gli ambiti (es. ATR2-ATR3-ATR4-ATR5-ATR6-ATR7)
- n) Il processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio ha permesso di prestare particolare attenzione alle tematiche ambientali e territoriali; gli obiettivi assunti dalla variante, infatti, derivano a tutti gli effetti dalle considerazioni che sono scaturite dagli approfondimenti conoscitivi e, in particolare, dalla loro sintesi condotta attraverso l'individuazione degli elementi di criticità e di potenzialità del territorio per ciascuna componente ambientale, ma anche per gli aspetti sociali ed economici che caratterizzano il territorio comunale.
- o) verificata la coerenza degli obiettivi con gli strumenti della pianificazione sovraordinata, in particolare con la recente L.R. 28.II.2014, n. 31, "Disposizioni per la riduzione di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato", che persegue l'obiettivo della Commissione europea di giungere, entro il 2050, ad un consumo di suolo pari a zero orientando la politica urbanistica all'utilizzo delle aree già urbanizzate, degradate o dismesse, e con gli obiettivi del PTCP approvato nel 2013, in particolare con riferimento alle mitigazioni ambientali, quali la realizzazione di una fascia arborea prevista negli Ambiti ATR2 e ATR3.
- p) verificata la coerenza con gli aspetti ambientali: dopo l'analisi della coerenza esterna è stata verificata la coerenza dei due nuovi obiettivi aggiunti dalla Variante - riduzione dell'edificabilità e mitigazione e inserimento paesaggistico - con le componenti ambientali. Si rileva una minore pressione sulle risorse ambientali (acqua, suolo, produzione di rifiuti ecc.), legata al minor consumo di suolo che si traduce in minore volume fabbricato e riduzione della popolazione teorica di nuovo insediamento. La mitigazione e integrazione ambientale paesaggistica dovuta al rafforzamento delle fasce boschive è coerente con l'obiettivo di preservare la Biodiversità, il Patrimonio culturale e il Paesaggio. Per quanto riguarda la procedura di valutazione di incidenza ambientale sui siti rete natura 2000 e sui siti di interesse comunitario SIC, verificato che:
1. nel territorio del Comune di Pregnana Milanese non ricadono siti della Rete Natura 2000;
 2. nel territorio dei Comuni di Vanzago, Pogliano Milanese e Arluno, i primi due confinanti con Pregnana Milanese, è presente il SIC-ZPS IT2050006 "Bosco di Vanzago"
 3. nel territorio del Comune di Bareggio ricade inoltre il SIC IT2050007 "Fontanile Nuovo", cui si sovrappone parzialmente la ZPS IT2050401 "Riserva Regionale Fontanile Nuovo" entrambi posti ad una distanza di circa 3,7 km dal confine comunale di Pregnana Milanese.

si possono escludere possibili effetti negativi diretti e indiretti sulle aree della Rete Natura 2000: “Fontanile Nuovo” sito nel comune di Bareggio e “Bosco di Vanzago” sito nel comune di Vanzago e sul corridoio Rete Ecologica Regionale che attraversa il territorio di Pregnana Milanese.

In funzione della possibile ricaduta sulle aree ad alta valenza ambientale delle azioni della Variante, diversamente da quanto inizialmente previsto, durante la seconda conferenza di valutazione, non si è ritenuto necessario applicare la procedura di Valutazione di incidenza; i dettagli in merito trovano spazio nel capitolo 10 del Rapporto Ambientale, dedicato all’analisi della relazione tra le azioni della Variante e le aree ad alta valenza ambientale (SIC e ZPS).

- q) verificata la Coerenza interna tra obiettivi della variante e gli obiettivi del PGT vigente in quanto nel confronto tra i 13 obiettivi del PGT e la variante - che prevede la riduzione degli indici degli ambiti di trasformazione con conseguente riduzione di volume residenziale e correlato numero di abitanti teorici e conferma gli attuali confini degli ambiti di trasformazione (ad esclusione di una porzione dell’ATR2 che diventa ATS5 e della riduzione dell’area inclusa nell’ATP5) - si rileva che:
1. la riduzione dell’edificabilità, che ha la finalità di favorire gli interventi previsti e inattuati del PGT, è coerente con l’obiettivo del Piano vigente di favorire il recupero la riqualificazione delle area dismesse o sottoutilizzate.
 2. la mitigazione e l’inserimento paesaggistico mediante la creazione di fasce boschive negli ambiti ATR2 2 ATR3 è coerente con l’obiettivo del Piano di aumentare la qualità urbana e la dotazione di spazi a verde.

Considerato che

- per quanto attiene alle operazioni di monitoraggio, le variazioni previste non sono tali da obbligare modifiche in merito a quanto previsto nel rapporto ambientale del PGT vigente per cui non si ritiene necessario provvedere a una riformulazione di quanto già colà previsto;

Rilevato che

- in rapporto alla programmazione e pianificazione esistente il Piano risulta coerente con le prescrizioni di livello sovracomunale;

Valutati

- gli effetti prodotti dal Piano sull’ambiente, e considerato che in relazione ad ogni Ambito di trasformazione si è provveduto all’analisi degli effetti ambientali;

Valutate

- le osservazioni pervenute ed il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta e le controdeduzioni riportate nelle premesse del presente parere;

Visti i verbali delle Conferenze di Valutazione;

per tutto quanto sopra esposto e fatto salvo quanto svolto precedentemente all’individuazione della sottoscritta autorità competente.

DECRETA

di esprimere, ai sensi dell’art. 15 del D. Lgs n° 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, ai sensi della Legge Regionale 28/11/2014 n. 31 avente oggetto “Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato” e ai sensi della DCR n° 8/351 del 13.03.2007 e DGR n° 9/761 del 10.11.2010,

PARERE POSITIVO

circa la compatibilità ambientale della variante al Piano di Governo del Territorio del comune di PREGNANA MILANESE con la richiesta di prestare particolare attenzione a quanto contenuto nel capitolo II del rapporto.

Di provvedere alla trasmissione del presente decreto ai seguenti soggetti:

1. Soggetti competenti in materia ambientale
2. Soggetti territorialmente competenti

Di provvedere altresì a pubblicare il presente decreto sul sito internet comunale nella sezione dedicata alla VAS ed al PGT (www.comune.pregnana.mi.it), e sul sito tematico della Regione Lombardia (www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas)

20 giugno 2016.

f.toL'AUTORITA' COMPETENTE IN
MATERIA DI VAS
(dott. Maurizio FINOCCHIARO)

in collaborazione con

f.toL'AUTORITA' PROCEDENTE
(arch. Elisabetta AMARITI)